

Padova, 8 giugno 2021

ALLA METELLI SI PARLA DEGLI EFFETTI DEL COVID-19 CON ESPERTI DI PSICOLOGIA E NEUROPSICOLOGIA

La Biblioteca Centrale di Psicologia Fabio Metelli dell'Università di Padova propone, **giovedì 10 giugno a partire dalle ore 17.00**, l'incontro online sulla piattaforma Zoom intitolato "*La Metelli incontra... gli effetti del Covid-19: aspetti psicologici e neuropsicologici*". All'appuntamento partecipano la Psicoterapeuta **Elena Grimaldo** e **Konstantinos Priftis**, docente di Neuropsicologia clinica del Dipartimento di Psicologia Generale dell'Ateneo di Padova.

Elena Grimaldo porterà esempi concreti di storie legate al coronavirus grazie al libro *Verità e segreti del Covid-19. Le ondate della pandemia*, di cui è co-autrice con Roberto Pozzetti e Maria Letizia Rotolo (Alpes Italia ed. 2021). Il volume, che raccoglie i racconti di chi la malattia l'ha vissuta contagiandosi o stando accanto ai malati in ospedale o trovandosi a diretto contatto con familiari e vicini di casa seriamente ammalati, racconta di emozioni e ferite che ancora sono presenti nel nostro quotidiano. Nel libro troviamo testimonianze e riflessioni di una trentina di autori provenienti da tutta Italia.

Konstantinos Priftis illustrerà lo studio del suo gruppo di lavoro pubblicato su *Neurological Sciences*, che mette in luce, per la prima volta, come il SARS-COV-2 può manifestarsi non solo tramite segni respiratori o sintomi mentali generalizzati, ma anche con segni neuropsicologici altamente specifici come l'agrafia, l'alessia e l'afasia di conduzione. Secondo i ricercatori la neuropsicologia è necessaria nei reparti COVID-19 e in tutti i reparti in cui il paziente con COVID-19 viene ricoverato successivamente. Il servizio di neuropsicologia serve a diagnosticare e riabilitare i deficit mentali conseguenti le lesioni cerebrali. Questi deficit possono riguardare la percezione, l'attenzione, la memoria, il linguaggio orale o scritto, la capacità di effettuare calcoli aritmetici, la capacità di svolgere azioni motorie complesse e di pianificare le attività quotidiane. Un'equipe di neuropsicologia è formata da psicologi specializzati in neuropsicologia che lavorano in strettissimo contatto con altri specialisti come logopedisti, neurologi, neuroradiologi, geriatri e fisiatristi. La neuropsicologia si occupa delle relazioni tra mente e cervello, mediante l'indagine degli effetti delle lesioni cerebrali sui processi mentali e sul comportamento. Queste conoscenze vengono poi tradotte in strumenti diagnostici e tecniche riabilitative. «La riabilitazione neuropsicologica è di fondamentale importanza per il ritorno del paziente alle proprie attività quotidiane. Per esempio, in seguito alla lesione nella parte sinistra del cervello, un paziente può mantenere intatte tutte le sue funzioni corporee e mentali (cammina, parla, vede, ecc.), ma può diventare incapace di leggere. Apparentemente - **dice Konstantinos Priftis** primo autore dello studio - potrebbe sembrare un deficit di poco conto se paragonato a una paralisi, ma un'incapacità di lettura comporta per la persona l'impossibilità di informarsi tramite un giornale, di progredire nella sua carriera professionale, seguire la trama di un romanzo, comprendere i contenuti di un contratto scritto, leggere la lista di una spesa che lui stesso può aver scritto, consultare la rubrica telefonica del suo cellulare. Le conseguenze nella vita quotidiana del paziente possono essere tremende».

L'incontro si tiene online su piattaforma Zoom il giorno **giovedì 10 giugno 2021 alle ore 17.00**.

Per il link di registrazione e contatti:

<http://bibliotecapsicologia.cab.unipd.it/eventi/la-metelli-incontra-gli-effetti-del-covid-19>

Biblioteca Centrale di Psicologia "Fabio Metelli" Unipd

Via Venezia, n. 12/2 - 35131 Padova

Tel. 049-8276471

massimo.ferrante@unipd.it

<http://bibliotecapsicologia.cab.unipd.it/>